



Municipalità 6

Barra
Ponticelli
San Giovanni a Teduccio

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE E L'USO DELLE AREE ATTREZZATE A VERDE PER ATTIVITA' LUDICO- SPORTIVA

Approvato con Deliberazione CM N. 4 del 02.07.2021

E modificato con Deliberazione n. 12 del 26/09/2025

INDICE

TITOLO I — PREMESSE

- Art. 1 — Principi
- Ari. 2 — Obiettivi
- Art. 3 — Oggetto
- Art. 4 — Forme di gestione ed uso delle Aree Attrezzate

TITOLO II - GESTIONE DIRETTA

- Alt. 5 — Assegnazioni in uso
- Art. 6 — Finalità d'uso
- Art. 7 — Procedura per l'assegnazione in uso
- Art. 8 — Modalità di presentazione delle istanze per l'assegnazione in uso
- Art. 0 — Criteri e modalità per l'assegnazione in uso
- Art. 10 — inizio attività
- Art. 11 — Doveri dell'assegnatario
- Art. 12 — Accesso alle Aree Attrezzate e Vigilanza
- Art. 13 — Risarcimento danni Art.
- 14 — Copertura assicurativa
- Art. 15 — Sospensione, decadenza e revoca dell'assegnazione
- Ahi. 16 — Recesso ed eventuale subentro

TITOLO III - GESTIONE A TERZI

- Art. 17 — Affidamento in gestione
- Art. 18 — Convenzione
- Art. 19 — Norme generali sulla manutenzione e sulla vigilanza

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 20 — Rinvii
- Art. 21 — Disposizioni finali

TITOLO I - PREMESSE

Art. 1

Principi

1. Ai sensi dell'art. 33 della Costituzione "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"
2. La Municipalità 6 del Comune di Napoli recepisce pienamente il dettame costituzionale, riconoscendo la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità.
3. Afferma che lo Sport è un elemento essenziale per la salute fisica, il benessere mentale, la coesione l'integrazione e l'inclusione sociale, per la creazione di spazi accessibili a tutte e tutti, che si palesa in un pieno riconoscimento nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Art. 2

Obiettivi

1. La Municipalità persegue il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) la diffusione della pratica sportiva e delle attività motorie, educative e ricreative per garantire i bisogni individuali, collettivi e per assicurare pari opportunità, anche di genere;
 - b) il sostegno della pratica delle attività motorie a carattere sportivo, educativo e ricreativo, come strumento di integrazione sociale e di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di emarginazione, di dispersione scolastica e di devianza giovanile, nonché di recupero e di reinserimento sociale dei minori e degli adulti sottoposti a misure penali;
 - c) la tutela del diritto alla salute ed all'integrità delle persone impegnate nella pratica delle attività sportive e motorie;
 - d) l'accesso dei soggetti svantaggiati e di quelli diversamente abili alle attività sportive, motorie, educative e ricreative, assumendo queste attività come preminenti strumenti di integrazione sociale;
 - e) la promozione del territorio come centro d'incontro, di aggregazione e di interscambio culturale dell'associazionismo sportivo, attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi;
 - f) l'affidamento della gestione e/o l'uso degli "Spazi adibiti alla pratica di attività ludico-sportiva anche se inseriti in parchi o aree attrezzate a verde", privi di rilevanza economica, per la massima fruibilità da parte dei cittadini, valorizzando le pratiche motorie di base, alle quali deve essere favorito l'accesso pubblico;
 - g) La promozione della cultura sportiva e del riconoscimento dello Sport e dello Sport per tutti come un nuovo diritto di cittadinanza.

Art. 3

Oggetto

1. Il presente regolamento, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale di settore, oltre che dei principi e delle finalità innanzi stabilite, ha per oggetto la disciplina dell'utilizzo, della gestione e vigilanza degli "Spazi adibiti alla pratica di attività ludico-sportiva anche se inseriti in parchi o aree attrezzate a verde", privi di rilevanza economica (come da classificazione contenuta nella **D.G.C. n.275 del 20/04/2016**) e di seguito definite "aree attrezzate" di proprietà comunale ricadenti nel territorio della Municipalità 6, ad essa assegnati **giusta Disposizione Dirigenziale del Servizio Patrimonio e Demanio n. 121 del 01.10.2008** e successive consegne.
2. Per l'utilizzo degli spazi classificati come "Impianti Sportivi" si rimanda, invece, alla normativa di Settore con l'applicazione, ove previsto, delle tariffe deliberate dal Consiglio Comunale di Napoli.

Art. 4

Forme di gestione ed uso delle Aree Attrezzate

1. Le aree attrezzate di proprietà del Comune costituiscono parte integrante del patrimonio indisponibile dell'Amministrazione Comunale.
2. Le aree attrezzate **municipali** sono gestite dalla Direzione di Municipalità unitamente alla U.O. Attività Tecniche, ciascuno per le proprie competenze rispettivamente amministrativa e tecnico-manutentiva, nell'ambito degli indirizzi programmatici stabiliti per le attività ivi praticabili, alle condizioni previste dal presente Regolamento.
3. La loro gestione può essere realizzata:
 - a) in forma diretta ed in economia dall'Amministrazione, qualora disponga di personale idoneo (vedi Titolo II)
 - b) in forma indiretta, mediante affidamento a terzi nel rispetto delle norme vigenti in materia e del presente regolamento (vedi Titolo III).
4. La gestione delle aree attrezzate non può perseguire finalità di lucro e deve essere improntata ai principi di buon andamento e imparzialità e ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza.
5. Qualora l'area attrezzata sia gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale, potrà essere data in assegnazione in uso a titolo gratuito, nell'ambito delle disponibilità dell'Ente, secondo la ripartizione di spazi orari così come descritto nel successivo comma in favore dei soggetti, di cui all'Art. 5 comma 1.
6. La partecipazione alle attività ludico-sportive, organizzate da soggetti che hanno in assegnazione in uso l'area attrezzata a titolo gratuito, dovrà essere a titolo gratuito, ossia gli utenti non dovranno versare alcun contributo economico, ad alcun titolo, ai proponenti le attività stesse.
7. I casi di assegnazione dell'area a titolo gratuito di cui al comma 6 vanno circoscritti alle sole ipotesi di utilizzo delle strutture in via del tutto gratuita, senza corresponsione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di contributi associativi e/o rimborso spese di alcun tipo e comunque per finalità di interesse generale, in coerenza con le attività perseguiti dalla Municipalità.
8. Il soggetto utilizzatore dell'area attrezzata nei modi di cui ai commi 6) e 7) sarà tenuto a dichiarare la completa gratuita delle attività rese, con conseguente e tassativo obbligo di affiggere nella struttura apposito cartello che riporti chiaramente le indicazioni dell'assoluta e completa gratuità delle prestazioni rivolte all'utenza, la di cui mancanza potrà essere valutata ai fini dell'eventuale revoca dell'assegnazione da parte degli uffici amministrativi.

TITOLO II - GESTIONE DIRETTA

Art. 5

Assegnazione in uso

1. Possono inoltrare domanda e possono essere ricevere l'assegnazione in uso i seguenti soggetti:
 - a) Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD) e Società Sportiva Dilettantistica (SSD)
 - b) Associazione sportiva dilettantistica di promozione sociale (ASD-APS)
 - c) Base Associativa Sportiva (BAS), che è un'associazione di base costituita da persone che si uniscono per fare dell'attività sportiva in comune: si tratta di una forma associativa pienamente contemplata dal CONI
 - d) Istituti scolastici
 - e) Istituti religiosi
 - f) Associazioni culturali, di promozione sociale, ricreative e del tempo libero, senza scopo di lucro.
 - g) Cittadini, in forma individuale o di gruppo, secondo le norme che regolano l'accesso, di cui all'art. 12 comma 1:

Art. 6

Finalità d'uso

1. Le aree attrezzate comunali gestite in forma diretta potranno essere assegnate per attività sportive, ludico-sportive e di carattere diverso purché compatibili con le caratteristiche delle strutture.

Art. 7

Procedura per l'assegnazione in uso

1. L'utilizzo delle aree attrezzate comunali può avere carattere annuale o temporaneo.
2. Le assegnazioni in uso a carattere annuale sono rilasciate a seguito di procedura aperta mediante pubblicazione di un Avviso Pubblico. Hanno decorrenza dal 1º ottobre al 31 luglio dell'anno successivo.
3. Le assegnazioni saranno effettuate, compatibilmente con la disponibilità oraria stabilita dall'Avviso pubblico per ciascuna area attrezzata, entro la fine di settembre di ciascun anno.
4. Il legale rappresentante di ciascun assegnatario, all'esito della procedura aperta, firma precipuo atto di impegno predisposto dal Servizio competente della Municipalità 6 riportante i patti e le condizioni poste a base dell'assegnazione stessa, dichiarando esplicitamente di essere a conoscenza e di osservare tutte le norme del presente Regolamento.
5. Le assegnazioni in uso a carattere temporaneo, invece, saranno autorizzate per le aree attrezzate i cui spazi risultano disponibili a seguito delle assegnazioni annuali.
6. La domanda per lo svolgimento di attività a carattere temporaneo deve essere inoltrata almeno 10 giorni prima di ogni iniziativa, pena il non accoglimento.
7. In ogni caso, la Municipalità si riserva la facoltà di utilizzo dell'area attrezzata per manifestazioni e/o eventi da realizzarsi al suo interno anche durante il periodo di assegnazione, dandone il giusto preavviso all'assegnatario.
8. Non potranno, in ogni caso, essere rilasciate assegnazioni superiori ad un'intera annualità.

Art. 8

Modalità di presentazione delle istanze per l'assegnazione in uso

1. L'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico per l'assegnazione in uso a carattere annuale e l'istanza per le assegnazioni a carattere temporaneo di cui all'art. 7, comma 5 devono essere presentate mediante gli appositi modelli disponibili presso il Servizio competente e corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del richiedente e dalla seguente documentazione:
 - A) Istanza di assegnazione in uso
 - b) Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Associazione
 - C) Copia del codice fiscale e/o partita IVA dell'Associazione
 - D) Copia conforme Atto costitutivo e statuto
 - E) Iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (in forma abbreviata RASD) per le ASD e SSD
 - F) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (in forma abbreviata RUNTS) per le ASD-APS e per le APS
 - G) Certificato di adesione ad un Ente Sportivo (FSN/EPS/DSA) per le BAS.
 - H) Copia conforme del Bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio finanziario.
 - I) Istanza del legale rappresentante con la dichiarazione di non avere pendenze economiche con il Comune di Napoli.
2. All'istanza di partecipazione dovrà, inoltre, essere allegata una relazione illustrativa delle attività, rilevanti ai fini sociali, che si intendono praticare, la denominazione dell'area attrezzata prescelta. il periodo (ossia le date di inizio e fine dell'attività proposta).
3. Le suddette istanze dovranno essere, comunque, corredate dalla documentazione di cui all'Art. 8 comma 1 e dall'ulteriore documentazione richiesta sul relativo avviso pubblico.

Art. 9

Criteri e modalità per l'assegnazione in uso

1. La Municipalità, pur avendo come obiettivo principale il soddisfacimento della globalità delle richieste avanzate per l'utilizzo delle aree attrezzate ubicate sul territorio, ripartendo gli spazi di utilizzo delle aree attrezzate in modo equo e, per quanto possibile, rispondenti alle necessità dei richiedenti, tuttavia stabilisce con Avviso Pubblico dei criteri per l'assegnazione degli spazi orari, necessari per disciplinare le priorità di utilizzo nei casi in cui le richieste risultino concomitanti o eccedenti rispetto alla capacità di fruibilità delle stesse aree.
2. Per le assegnazioni in uso a carattere annuale, il Dirigente del Servizio competente nominerà un'apposita

Commissione per la valutazione delle istanze presentate a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico. La predetta Commissione assegnerà gli spazi orari secondo la graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai criteri stabiliti nell'Avviso Pubblico.

3. Qualora gli spazi non siano sufficienti a soddisfare il numero degli assegnatari risultati in graduatoria, a parità di punteggio sarà data la precedenza a quelle associazioni che svolgono attività nel territorio comunale da un maggior numero di anni.

4. Per le assegnazioni in uso a carattere temporaneo, si procederà in ordine cronologico di presentazione delle istanze. Nel caso di eventuali concomitanti richieste si darà precedenza a coloro che avranno fatto registrare a loro carico un minore utilizzo in termini di ore.

Art. 10

inizio Attività

1 Per le assegnazione in uso a carattere annuale l'inizio delle attività previste è subordinato alla sottoscrizione di un atto di impegno nel quale verranno esplicitati nel dettaglio gli adempimenti e gli obblighi di cui al presente regolamento, nonché quelli contenuti nel relativo avviso pubblico.

2. I soggetti assegnatari saranno tenuti ad utilizzare direttamente ed esclusivamente l'area attrezzata per le finalità con cui l'assegnazione è stata rilasciata, pena la revoca dell'assegnazione.

3. Alle assegnazioni in uso a carattere temporaneo sarà rilasciata apposita autorizzazione.

Art. 11

Doveri dell'assegnatario

1. La Municipalità 6 consente agli assegnatari e/o utenti l'uso delle aree attrezzate nello stato di fatto in cui si trovano.

2 Gli assegnatari sono obbligati ad osservare la massima diligenza nell'utilizzo dei locali, degli attrezzi, ecc., in modo da evitare qualsiasi danno a terzi e/o alla struttura, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà comunale.

3. Gli assegnatari sono tenuti ad assicurare, durante il periodo di utilizzo dell'area attrezzata, una eventuale assistenza sanitaria almeno di primo soccorso nel rispetto della normativa vigente in materia.

4. Per le attività che richiedono l'uso di attrezzi diversi da quelli in dotazione, l'assegnatario deve provvedere a sua cura e spese, rischio e responsabilità, alla eventuale fornitura e sistemazione delle attrezzature necessarie, previa autorizzazione del competente Servizio Municipale.

5 I montaggi e smontaggi delle attrezzature in genere devono avvenire nel più breve tempo possibile, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'area per le attività che precedono o seguono la stessa.

6. Per l'utilizzo delle aree attrezzate è fatto divieto richiedere a pretendere contributi economici dai partecipanti alle attività.

Art. 12

Accesso alle Aree Attrezzate e vigilanza

1. Il personale comunale incaricato al presidio dell'area attrezzata provvede, nei modi ritenuti più opportuni, alla vigilanza sull'uso della stessa, degli accessori e delle attrezzature, nonché al controllo sulla osservanza delle leggi in materia e delle seguenti disposizioni:

A) E' vietato l'accesso di biciclette e motorini.

B) E' vietato introdurre animali: I cani possono essere introdotti solo se al guinzaglio, con museruola e previa esibizione da parte del proprietario del sistema di raccolta degli escrementi.

C) E' vietato l'ingresso ai minori non accompagnati.

D) E' vietato produrre rumori molesti.

E) E' vietata l'installazione di banchi o altre simili strutture per la vendita di bevande e/o prodotti commestibili.

2. Le eventuali violazioni e/o inadempimenti rilevati nel corso delle attività dovranno essere opportunamente segnalati al competente Servizio Municipale per l'adozione dei consequenziali provvedimenti.

3. I soggetti assegnatari sono responsabili degli attrezzi, indumenti o altro materiale necessario allo svolgimento delle attività depositati anche temporaneamente nei locali dell'area attrezzata.

4 La Municipalità è esonerata dalla responsabilità per eventuali sottrazioni, danni o altri inconvenienti dovuti a imperizia o disattenzione dei suddetti.

Art. 13

Risarcimento danni

1. Gli assegnatari delle aree attrezzate rispondono verso la Municipalità 6 per qualsiasi danno dovesse verificarsi a persone o cose durante le ore date in assegnazione.

2. Il relativo controllo è demandato al referente della struttura.

3. In caso di danni, entro 5 giorni l'assegnatario dovrà provvedere, a sue spese, al ripristino dello stato dei luoghi; nel caso contrario, senza alcuna ulteriore comunicazione, la Municipalità provvederà con procedura in danno.

Art. 14

Copertura assicurativa

1. I soggetti assegnatari delle aree attrezzate hanno l'obbligo di provvedere alla copertura assicurativa dei propri fruitori al fine di sollevare la Municipalità da ogni responsabilità di qualsiasi natura ed origine, per eventuali incidenti o danni che gli stessi potrebbero subire ed in ottemperanza alle norme vigenti in materia di assicurazione obbligatoria dei partecipanti alle attività sportive: tecnici, dirigenti e atleti.

2. L'Assegnatario stesso sarà tenuto a produrre, all'atto dell'assegnazione in uso, copia della polizza sottoscritta, ovvero a rimettere specifica dichiarazione comprovante l'avvenuto adempimento dell'obbligazione assunta.

3 Per le assegnazioni a carattere temporaneo, di cui all'art.7, comma 5, all'atto della richiesta sarà sottoscritta idonea dichiarazione liberatoria degli utilizzatori o dei loro legali rappresentanti.

Art. 15

Sospensione, decadenza e revoca dell'assegnazione

1 L'assegnazione in uso può essere sospesa:

- a) per sopravvenute esigenze manutentive che pregiudichino l'agibilità della stessa;
- b) per avverse condizioni climatiche che non consentano lo svolgimento in sicurezza delle attività previste;
- c) per qualsiasi altra sopravvenuta causa di forza maggiore che rendesse la struttura o le strutture sportive oggetto del provvedimento di fatto inagibili.

2. Per tutto quanto previsto dal comma 1, il beneficiario non potrà avanzare alcuna pretesa di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

3. L'assegnazione in uso è revocata anche per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

4. L'assegnazione in uso decade nei seguenti casi:

- uso difforme dell'autorizzazione e/o utilizzo improprio delle strutture
- inosservanza delle norme del presente Regolamento.

Art. 16

Recesso ed eventuale subentro

1. L'Assegnatario può richiedere il recesso anticipato del rapporto di assegnazione in uso a carattere annuale dandone un congruo preavviso alla Municipalità.

2. Nei casi di recesso dal rapporto di assegnazione in uso per cause dipendenti dall'assegnatario la Municipalità, al fine di assicurare la continuità di utilizzo dell'area attrezzata, può assegnare in uso gli spazi che si sono resi disponibili ad altri soggetti che risultano successivi in graduatoria.

3. Laddove non fossero presenti altri soggetti in graduatoria, nelle more del successivo Avviso Pubblico gli spazi potranno essere utilizzati in assegnazione temporanea da coloro che ne fanno richiesta.

TITOLO III — GESTIONE A TERZI

Art.17

Affidamento in gestione

- 1 L'affidamento dell'area attrezzata può essere concesso in gestione a soggetti terzi.
- 2 La concessione in gestione a terzi avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della vigente normativa di settore, del D.lgs. n. 36/2023
- 3

Art. 18

Convenzione

1. Gli affidamenti a terzi in concessione pluriennale sono regolati da una convenzione di gestione recante i seguenti contenuti minimi:
 - a) Identificazione del soggetto concessionario, dell'area attrezzata e dell'oggetto della concessione;
 - b) Durata della convenzione;
 - c) Promozione sociale nel territorio e ottimizzazione dell'utilizzo dell'area;
 - d) Attività di sorveglianza, custodia, pulizia delle aree attrezzate gestite e delle attrezzature presenti;
 - e) Programma delle attività ricreative e ludico-motorie che si intende realizzare nell'area attrezzata;
 - f) Compatibilità dell'attività esercitata con quella praticabile nell'area attrezzata.
2. Il contenuto delle convenzioni sarà integrato da quanto previsto nel Bando di Gara. Per quanto non previsto, si rimanda al vigente Regolamento delle Municipalità.

Art. 19

Norme generali sulla manutenzione e sulla vigilanza

1. Le aree attrezzate vengono accettate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'offerta.
2. La manutenzione ordinaria di tutta l'area oggetto di affidamento è a carico del concessionario.
3. Il concessionario è tenuto, comunque, nel rispetto delle norme del presente regolamento:
 - a) alla corretta utilizzazione dell'area attrezzata
 - b) alla vigilanza ed all'adozione di tutte le misure necessarie per prevenire comportamenti pregiudizievoli al buon funzionamento o al corretto svolgimento delle attività.
4. Per quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia a quanto stabilito con la Convenzione di cui all'art.18.
5. L'U.O. Attività Tecniche della Municipalità avrà cura di vigilare sulla buona conservazione delle aree attrezzate.

TITOLO IV —DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20

Rinvii

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla vigente normativa di settore.

Art. 21

Disposizioni finali

Le modifiche al presente regolamento entrano in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.